

314

MAS/DP174



COMP. TO POLSTRADA-BARI  
ARRIVO MOD. 4 P.S.C.  
19 LUG. 1995  
P.F.D. 4885 FL. 31/6

# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEL PERSONALE  
Servizio Ordinamento e Contenzioso  
Divisione I

*Segretario  
Zinone*

N. 333/9807.H.A

Roma, 29.6.1995

OGGETTO: Assenze del personale per accertamenti sanitari.  
Quesito.

AL COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE  
(Rif. n. 8533 - 31/6 del 18.5.95)

B A R I

ALLA QUESTURA DI  
(Rif. telex 1994 - Uff. pers. Cat. 2.10)

B A R I

Con le note sopradistinte sono stati chiesti chiarimenti in merito alla posizione in cui viene a trovarsi il personale durante i giorni in cui lo stesso sia a disposizione della C.M.O. a seguito di domanda di accertamenti sanitari volti al riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio.

Sulla specifica questione questo Ufficio ebbe già occasione di pronunciarsi ritenendo, a suo tempo, che tali assenze potessero essere riconducibili alle fattispecie che giustificano la concessione del congedo straordinario per gravi motivi.

0

Stampa inquadernata Zicca Bruno Stamp



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Un rinnovato ed approfondito esame della questione, tuttavia, rende opportuno rivedere tale orientamento. E' avviso di questo Ufficio, infatti, che debba essere riconosciuto particolare rilievo alla circostanza che, in tale occasione, il personale espleta degli adempimenti che, seppur non disposti d'ufficio, sono, tuttavia, destinati a collocarsi in un contesto procedimentale di evidente interesse pubblico quale, appunto, la procedura di riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio.

Pur essendo evidente che nel periodo in cui si rimane a disposizione della C.M.O. non viene resa la prestazione lavorativa, è pur vero che gli accertamenti sanitari cui i dipendenti chiedono di essere sottoposti non assolvono ad un mero interesse privato degli stessi.

Si ritiene, pertanto, che nella fattispecie in argomento il personale debba essere considerato in servizio fermo restando che, qualora gli accertamenti presso la C.M.O. si protraggano oltre l'ordinario orario di servizio, non potrà essere corrisposto il compenso per lavoro straordinario venendo, appunto, a mancare il presupposto della prestazione lavorativa.

Coerentemente a tale impostazione continuano ad avere piena efficacia le istruzioni diramate con circolare 333/G/9814.B del 12.12.1986 in materia di trattamento economico di missione al personale chiamato per accertamenti sanitari fuori dalla sede di servizio.

p. IL CAPO DELLA POLIZIA  
*[Signature]*

*[Handwritten initials]*